



L'inaugurazione in ottobre del nuovo anno accademico Unitre

Guidato dall'ex sindaco di Cormons il nuovo Organo di amministrazione resterà in carica per un triennio. «Prevediamo nuovi investimenti»

## L'Unitre cambia i vertici Patat eletto presidente e subentra a Di Maria

### L'ELEZIONE

Marco Silvestri / CORMONS

**E** Luciano Patat a prendere le redini dell'Unitre - Università della Terza età di Cormons, ente culturale guidato fino a poco tempo fa da Michele Di Maria. Patat, come vicepresidente, aveva sostituito Di Maria che si era dimesso lo scorso aprile e ora con le nuove elezioni ne è diventato a tutti gli effetti il presidente.

Nella riunione dell'Organo di amministrazione sono stati definiti anche altri incarichi. A

coadiuvare Patat saranno Eda Bignolini, vicepresidente con delega ai rapporti con la Consulta allo sport di Cormons, Renzo Fain, segretario, Ottorino Franco, tesoriere, Luciano Camaur, direttore dei corsi, Giorgio Zamparo, vice direttore dei corsi, Graziano Stefanutti, consigliere con delega ai servizi informatici, Dario Tuni, consigliere con delega all'economato, alla logistica e all'organizzazione di mostre ed eventi, Anieszka Ostrowska, consigliere con delega alla segreteria di presidenza e direzione corsi, Eliana Orzan, consigliere con delega alla segreteria di presidenza e al coor-

dinamento degli addetti di segreteria. Il nuovo Organo di amministrazione resterà in carica per il triennio 2024-2027. «L'impegno dell'Unitre - dice Patat, storico e già sindaco di Cormons per due mandati - sarà quello di potenziare ciò che è stato realizzato per offrire un sempre più ampio ventaglio di opportunità culturali. Prevediamo di fare nuovi investimenti per rendere sempre più fruibile il servizio anche dal punto di vista tecnologico e informatico con la collaborazione di insegnanti e volontari».

Al nuovo anno accademico iniziato in ottobre si sono iscritti 750 cittadini, gli insegnanti

sono 120, i corsi 150 e si svolgono anche nelle sedi distaccate di Mossa e Gradisca. Le lezioni si tengono in presenza, ma anche a distanza, per offrire l'opportunità di seguirle a quanti hanno difficoltà a spostarsi e per favorire coloro che non risiedono a Cormons. Sono previste pure numerose attività di laboratorio. Per tutte queste caratteristiche l'Unitre si conferma un riferimento per il territorio non solo per la sua valenza educativa, ma anche come luogo di aggregazione.

Tra le iniziative di fine anno, venerdì 20 dicembre ci sarà il tradizionale scambio di auguri dove è prevista anche l'esibizione del coro dell'Unitre e del gruppo teatrale. E, fra le pubblicazioni dell'Unitre, quest'anno si è aggiunto un prezioso tassello: il libro di Andrea Bellavite "Senza Confini. Gorizia e Nova Gorica dalla A alla Z". A pochi mesi dall'inaugurazione di Go2025, si tratta del 23.mo quaderno edito dall'ente. «Un racconto, quello di Andrea Bellavite - spiega il presidente Patat -, che è un concreto richiamo ai valori della pace, della tolleranza, dell'accoglienza e della solidarietà: valori che fanno parte del Dna dell'Unitre di Cormons». —